

Estratti Monjour

Con un'ironia travolgente, Gribaudi mette a nudo la relazione tra i due poli della creazione artistica, ricordando l'importanza ineludibile della dimensione fruitiva.

di Andrea Bonzi su Startagemmi.it

Dans Monjour Silvia Gribaudi souhaite unir la scène, sorte de cirque, et le public. Elle est dans la salle, avec les spectateurs et rejoint son équipe, ici ou là sur scène, en fausse-vraie « directrice » pour montrer encore plus clairement ce qu'elle veut nous offrir. Un peu trop souvent ? Sans trop de rebondissements ? C'est parfois une idée brouillonne que nous pourrions laisser naître mais qu'on efface très vite, avant même qu'elle tente de faire comme chez elle. Et c'est tant mieux.

di Nicolas Brizault su <http://unfauteuilpoulorchestre.com/>

Il pubblico è ancora una volta entusiasta. Lo spettacolo è godibile, si ride di leggerezza, di movenze buffe, del prendersi un po' in giro, del nudo svelato e celato, e di quel niente di cui a volte sono fatti la comicità e il ridere di pancia. Le nostre angosce diventano sberleffi clowneschi, e il ridere un'azione corale rigenerante, in cui risuona l'eco di un piacere infantile.

di Rita Borga su klpteatro.it